



TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

BANDO DI VENDITA TELEMATICA DEL PROFESSIONISTA DELEGATO

Il sottoscritto Avv. Francesco Ponzano, nominato custode giudiziario con decreto 05/02/2024 e Professionista Delegato alla vendita ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 591 bis c.p.c. con provvedimento 17/09/2024 del G.E. Dott.ssa Roberta Brera,

vista l'ordinanza in pari data con la quale è stata ordinata la vendita del compendio immobiliare oggetto dell'esecuzione n. 321/2023 R.G. Es. Imm., visti gli artt. 569 e seguenti c.p.c.

FISSA

LA VENDITA TELEMATICA ASINCRONA SENZA INCANTO

dei beni immobiliari così descritti:

LOTTO UNICO

intera piena proprietà di **fabbricato industriale con area esterna circostante** e adiacenti terreni in Comune di **Castellazzo Bormida (AL)**, Via Castelspina n. 11/A, come di seguito composto:

Corpo A – Fabbricato costruito per esigenze industriali e relativa area esterna di pertinenza formato da una porzione ad uso uffici e servizi disposta su due piani fuori terra, con superficie lorda pari a 412 mq, oltre locali ad uso officina e magazzino posti su di un unico piano, collegati tra loro e realizzati in struttura prefabbricata in calcestruzzo e lamiera, di complessivi ulteriori 1.597 mq, con area esterna pavimentata di 3.698 mq delimitata da recinzione; il tutto per un totale di 5.707 mq, in unico corpo alle coerenze Via del Faldo, Via Castelspina, altra proprietà mappale n. 196, mappale n. 201;

l'unità immobiliare è identificata al catasto fabbricati del Comune di Castellazzo Bormida al foglio **31**, particella **174**, subalterno **1**, piano 1-T, cat. **D/7**, rendita € 9.420,17.

Sono state riscontrate dal perito le seguenti irregolarità: le planimetrie catastali presentano modeste incongruità rispetto allo stato dei luoghi

rilevato in sede di sopralluogo, regolarizzabili mediante denuncia di variazione catastale. Descrizione delle opere da sanare: allineamento delle planimetrie catastali con il reale stato dei luoghi. Rilievo fabbricato e redazione denuncia variazione catastale: € 2.000,00 Diritti denuncia di variazione catastale: € 100,00 Oneri Totali: € 2.100,00.

Per quanto sopra non è dichiarata la conformità catastale.

Per quanto concerne gli aspetti edilizi sono state riscontrate le seguenti irregolarità: differente sagoma, volumetria e distribuzione interna del fabbricato, regolarizzabili mediante Permesso di Costruire in sanatoria, con oneri indicati in € 10.000,00, oltre all'importo delle sanzioni da determinarsi a seguito della presentazione presso l'ufficio tecnico comunale di apposita pratica edilizia atta a sanare tutte le incongruità rilevate, come meglio descritto in perizia; non risulta rappresentato il piano primo del fabbricato zona uso uffici, la sagoma della porzione di fabbricato ad uso officina risulta differente rispetto ai titoli edilizi sia nell'impianto planimetrico sia in riferimento ai prospetti ed alle sezioni dell'immobile, la porzione in ampliamento risulta avere dimensioni in pianta maggiori rispetto a quanto rappresentato all'interno degli elaborati grafici, non risulta altresì presente documentazione relativa all'agibilità delle porzioni in ampliamento.

Per quanto sopra non è dichiarata la conformità edilizia.

Il fabbricato è occupato da impresa terza in forza di contratto di locazione ad uso non abitativo stipulato in data 01/06/2020, registrato in Reggio Emilia il 13/06/2020 al n. 5495 s. 3, opponibile alla procedura, per la durata di anni 6+6, con prima scadenza al 31/05/2026 e un canone determinato in € 2.350 mensili oltre IVA.

Corpo B – Tettoia esterna di pertinenza a fabbricato industriale, libera su tre lati, con un lato addossato al fabbricato principale di cui al corpo A), con struttura realizzata con travi e pilastri metallici e manto di copertura in lamiera, con superficie lorda pari a 77,70 mq;

l'unità immobiliare è identificata al catasto fabbricati del Comune di Castellazzo Bormida al foglio **31**, particella **174**, subalterno **3**, piano T, cat. **C/7**, cl. 2, consistenza 63 mq, superficie 63 mq, rendita € 58,57.

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità, regolarizzabili mediante Denuncia di variazione catastale: la planimetria catastale non risulta pienamente corrispondente con quanto rilevato in sede di sopralluogo. Descrizione delle opere da sanare: Corretta rappresentazione dell'unità immobiliare, con Rilievo e deposito denuncia di variazione catastale: oneri

pari ad € 1.200,00, oltre Diritti di segreteria denuncia di variazione catastale € 50,00, per Oneri Totali € 1.250,00.

Per quanto sopra NON è dichiarata la conformità catastale.

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità sotto il profilo edilizio: Differente sagoma della tettoia. Regularizzabili mediante Permesso di Costruire in sanatoria. Descrizione delle opere da sanare: Differente sagoma della tettoia realizzata. Redazione Permesso di Costruire in sanatoria: € 3.000,00, Oneri Totali: € 3.000,00. L'importo indicato non tiene conto degli oneri sanzionatori che potranno essere determinati solo a seguito del deposito presso l'ufficio tecnico comunale di apposita pratica edilizia, atta a sanare tutte le incongruità rilevate dal tecnico incaricato. Dalle pratiche edilizie e strutturali reperite, risulta rappresentato uno stato di progetto del complesso edilizio incongruente con quanto visionato in sede di sopralluogo. La pratica edilizia in sanatoria presentata riporta una tettoia di dimensioni inferiori rispetto a quanto realizzato in sito. All'interno della documentazione messa a disposizione dall'ufficio tecnico comunale non risultano documenti da cui si possa evincere l'effettivo rilascio del Permesso di Costruire.

Per quanto sopra NON è dichiarata la conformità edilizia.

L'unità è occupata da terzi in forza del medesimo contratto di locazione sopra indicato in relazione al fabbricato di cui corpo A).

Corpo C – Terreno ad uso agricolo di 420 mq, incolto; unità immobiliare identificata al foglio **31**, particella **201** del catasto terreni, seminativo, cl. 2, superficie catastale 420 mq, rd € 4,23, ra € 3,47, a confini Via del Faldo, mappali n. 203, n. 200, 196 e 174 del medesimo Foglio;

Corpo D – Terreno ad uso agricolo di 1.930 mq, incolto; unità immobiliare identificata al foglio **31**, particella **203** del catasto terreni, seminativo, cl. 2, superficie catastale 1930 mq, rd € 19,44, ra € 15,95, a confini Via del Faldo, mappali n. 205, n. 202, n. 201 del medesimo Foglio;

Corpo E – Terreno ad uso agricolo di 1.010 mq, incolto; unità immobiliare identificata al foglio **31**, particella **205** del catasto terreni, seminativo, cl. 2, superficie catastale 1010 mq, rd € 4,23, ra € 3,47, a confini Via del Faldo, mappali n. 7, n. 204, n. 203; a carico del mappale N. 205 risulta costituita servitù di passaggio passiva per accedere e recedere a piedi e con qualunque mezzo a favore dei fondi F. 31 N. 200, 202 e 204, lungo una striscia di terreno adibita a strada della larghezza di metri lineari 5, in aderenza con il mappale 7 dello stesso F. 31, con spese di manutenzione a carico del fondo dominante e servente in parti uguali.

Il CTU ha dichiarato sussistente la conformità urbanistica per tutte le unità immobiliari staggite.

Si richiama integralmente per ogni miglior descrizione e valutazione, anche per quanto concerne esatta identificazione, caratteristiche, impianti, diritti reali, stato di possesso, pertinenze e parti comuni, abitabilità, conformità catastale, edilizia e urbanistica, il contenuto della perizia di stima 10/06/2024 a firma Arch. Vincenzo Sciacca, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente avviso.

Il compendio immobiliare sopra descritto viene venduto al **PREZZO BASE di € 350.200,00**; SONO AMMISSIBILI ANCHE OFFERTE INFERIORI A TALE PREZZO, FINO AL LIMITE DEL 75% DEL PREZZO BASE (**OFFERTA MINIMA PARI A € 262.650,00**).

FISSA

per la deliberazione sull'offerta e/o per la gara tra più offerenti l'udienza del giorno **7 MAGGIO 2025 ore 15:00** che si terrà davanti al sottoscritto professionista delegato presso il proprio Studio in Alessandria, Piazza Filippo Turati n. 5, ove si svolgeranno tutte le attività (tel. 0131 1828615, indirizzo e-mail segreteria@ponzanoberello.com). Le offerte segrete dovranno essere presentate entro le ore 13 del giorno precedente con le modalità sotto indicate;

FISSA

il rilancio minimo nella misura di **€ 5.000,00**;

DETERMINA

le seguenti **modalità di presentazione delle offerte** per la vendita telematica asincrona senza incanto avvalendosi del gestore Astalegale.net S.p.A. **da depositarsi entro le ore 13:00 del giorno 6 MAGGIO 2025**:

1) l'offerta deve essere formulata esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia ed a cui è possibile accedere anche dal portale del gestore della vendita sul sito **www.spazioaste.it**, da compilare seguendo le relative istruzioni;

2) all'offerta devono essere allegati: a) la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione; b) se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito

dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo); c) se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione; d) se il soggetto offerente è una società o una persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri; e) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata al soggetto che effettua l'offerta;

3) per la sottoscrizione e trasmissione, in via alternativa, l'offerta deve essere: a) sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata; oppure: b) direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005 ed il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32 del 2015);

4) l'offerta ed i relativi documenti allegati devono essere inviati all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia **offerta^pvp.dgsia@giustiziacert.it**, con la precisazione che: a) l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia; b) l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo);

5) nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta può essere formulata mediante invio a mezzo posta elettronica certificata al

seguinte indirizzo pec avvfrancescoponzano@cnfpec.it;

6) nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita;

7) l'importo della **cauzione** (determinato nella misura del **15% della somma offerta**) deve essere versato esclusivamente tramite bonifico bancario sul **conto corrente bancario** intestato alla procedura "**Avv. Ponzano Es. Imm. 321/23 RG**" alle coordinate IBAN **IT90F 03332 10400 000000 515484**, SWIFT/BIC PASBITGG, Banca Passadore Filiale di Alessandria, in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta, se possibile almeno tre giorni prima della data della vendita;

8) qualora nel giorno fissato per la verifica di ammissibilità delle offerte e la deliberazione sulle stesse il professionista non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, l'offerta sarà considerata inammissibile;

9) in caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) verrà restituito dal professionista al soggetto offerente con disposizione di bonifico da eseguirsi in favore del conto corrente di provenienza nel termine di tre giorni lavorativi, con la precisazione che — nel caso in cui l'offerente sia ammesso alla gara — il termine sopra indicato per la restituzione della cauzione decorrerà dalla deliberazione finale sulle offerte all'esito dei rilanci;

10) l'offerta presentata per la vendita senza incanto è per legge irrevocabile. Essa peraltro non dà diritto all'acquisto, restando in facoltà del Giudice dell'Esecuzione sospendere la vendita ai sensi dell'art. 586 c.p.c. L'offerente è tenuto a partecipare all'udienza sopra indicata, anche per prendere parte all'eventuale gara. In caso di mancata partecipazione e se l'offerta è l'unica per quel lotto, il bene andrà comunque aggiudicato all'offerente non partecipante, in base ai criteri indicati ai successivi punti; in caso di presenza di altre offerte si darà luogo a una gara sulla base della migliore offerta, che potrà anche essere quella formulata dall'offerente non partecipante;

11) in caso di rifiuto dell'acquisto, il professionista delegato non restituirà la cauzione, che sarà trattenuta a titolo di risarcimento, salvo maggior

danno;

12) l'esame delle offerte verrà effettuato tramite il portale del gestore della vendita telematica sopra indicato attraverso collegamento operato nel luogo di svolgimento della gara;

13) la partecipazione degli offerenti alle udienze telematiche avrà luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica sopra indicato, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute - almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita - con comunicazione effettuata alla casella di posta elettronica certificata indicata o alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta;

14) nel giorno e nell'ora fissati per l'esame delle offerte il professionista provvederà a verificare le offerte formulate e la correttezza e completezza delle informazioni e dei documenti richiesti; verificare l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione entro i termini sopra indicati; abilitare i partecipanti per l'eventuale gara tramite l'area riservata del sito internet sopra indicato;

15) in ogni caso, i dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica e il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato;

16) la gara tra gli offerenti avrà luogo con la modalità della gara telematica asincrona sull'offerta più alta secondo il sistema dei PLURIMI RILANCI. In particolare: i partecipanti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente online le offerte in aumento tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica; ogni partecipante potrà formulare offerte in aumento nel periodo di durata della gara, nella misura minima sopra indicata; il gestore della vendita telematica comunicherà ai partecipanti ogni rilancio effettuato;

17) la gara avrà la seguente durata:

- la gara avrà inizio nel momento in cui il professionista abbia completato le verifiche di ammissibilità delle offerte;
- la gara avrà termine alle ore 13.00 del secondo giorno successivo a quello in cui il professionista abbia avviato la gara (es. se la gara inizia il giorno 3 a qualsiasi ora, avrà termine alle ore 13.00 del giorno 5);
- qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 minuti prima della scadenza del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata

automaticamente di 10 minuti, a decorrere dal deposito del rilancio, per consentire a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci;

- analogo prolungamento automatico di 10 minuti, a decorrere dal deposito del rilancio, scatterà ad ogni rilancio successivo; la gara terminerà quando dall'ultimo rilancio siano decorsi 10 minuti senza ulteriori rilanci;

- la deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo nel giorno immediatamente successivo alla scadenza del termine sopra indicato (con esclusione del sabato, domenica e dei giorni festivi);

- qualora il termine finale per lo svolgimento della gara venga a scadere in un giorno festivo, il termine dovrà intendersi automaticamente scadente al primo giorno non festivo successivo; il professionista non farà coincidere i due giorni della gara con il sabato, la domenica o altro giorno festivo;

- una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunicherà a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata e comunicherà al referente della procedura l'elenco delle offerte in aumento formulate e di coloro che le hanno effettuate (ferma la possibilità per il professionista di procedere direttamente al download del report dal sito del gestore);

- le comunicazioni ai partecipanti avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS;

- il professionista delegato procederà all'individuazione della migliore offerta ed all'eventuale aggiudicazione;

18) in caso di offerta inferiore al prezzo base in misura non superiore ad un quarto, il professionista delegato procederà alla vendita se ritenga che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione; in caso di pluralità di offerte, qualora gli offerenti non intendano partecipare alla gara, il bene, salvo il caso di presentazione di istanza di assegnazione, sarà aggiudicato al miglior offerente secondo i criteri di cui all'art. 573 c.p.c. (il prezzo più alto determina in ogni caso la prevalenza dell'offerta; a parità di prezzo sarà preferita l'offerta cui si accompagni la cauzione di maggiore importo indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo; a parità di cauzione sarà preferita l'offerta che indichi il minor termine di pagamento del saldo prezzo; a parità di tutte le precedenti condizioni, sarà preferita la prima offerta pervenuta);

19) il professionista delegato comunicherà all'aggiudicatario che il saldo prezzo, comprensivo degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, il cui importo verrà indicato in via presuntiva e salvo conguaglio dal delegato, dovrà essere versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione, pena la decadenza dalla stessa con perdita delle somme versate a titolo di cauzione; si precisa che il termine di 120 giorni è il termine massimo e non è soggetto alla sospensione feriale dei termini processuali: resta salva la possibilità per l'offerente di indicare un termine più breve, circostanza che verrà valutata dal delegato o dal giudice ai fini dell'individuazione della migliore offerta. Resta fermo che qualunque somma versata sarà imputata, ex art. 1193 c.c., prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo. Si precisa sin d'ora che saranno a carico dell'aggiudicatario le imposte, tasse e spese sostenute per le formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale oltre alla metà del compenso liquidato come per legge al professionista delegato per la fase di trasferimento della proprietà del bene nonché le inerenti spese generali. Si evidenzia sin d'ora che entro il medesimo termine fissato per il versamento del saldo del prezzo, ai sensi dell'art. 585 co. 4 c.p.c., l'aggiudicatario dovrà rilasciare apposita dichiarazione scritta in base alla normativa antiriciclaggio fornendo, nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, le informazioni prescritte dall'art. 22 del D.Lgs. 21/11/2007 n. 231, condizione necessaria per l'emissione del decreto di trasferimento.

Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente della procedura aperto dal delegato medesimo e con le medesime modalità previste per la cauzione; l'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita previa esplicita comunicazione al professionista delegato. In caso di vendita ad opera di creditore fondiario, e salvo richiesta di subentro, l'aggiudicatario verserà all'Istituto mutuante ai sensi dell'art. 41 T.U. Bancario D.Lgs. n. 385/1993 la parte di prezzo corrispondente al credito ancora spettante per capitale, interessi e spese di esecuzione, salvo più esatta quantificazione all'atto del riparto; l'eventuale residuo del saldo prezzo sarà dovuto al delegato; in base alle disposizioni del G.E. l'aggiudicatario verserà l'intero saldo prezzo sul conto corrente della procedura e il professionista delegato provvederà a girare al creditore fondiario la somma dovuta ai sensi dell'art. 41 T.U. Bancario D.Lgs. 385/1993 con bonifico alle coordinate bancarie dal medesimo indicate.

20) in caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione versata;

21) il professionista delegato provvederà sull'istanza di assegnazione che sia stata depositata nel termine di cui all'art. 588 c.p.c. per ciascun tentativo di vendita, qualora ricorra alternativamente una delle seguenti situazioni: la vendita non abbia avuto luogo per mancanza totale di offerte; la vendita non abbia avuto luogo in quanto l'unica offerta sia stata di importo inferiore al valore base d'asta; la vendita non abbia avuto luogo in quanto — in presenza di più offerte ed anche all'esito della gara tra gli offerenti — il prezzo indicato nella migliore offerta sia inferiore al valore d'asta;

22) il professionista delegato provvederà a: determinare in sede di assegnazione l'ammontare forfettario delle spese e, eventualmente, l'ammontare del conguaglio dovuto dall'assegnatario; fissare all'assegnatario termine in ogni caso non superiore a 120 giorni dalla data della deliberazione finale sulle offerte per il versamento delle spese e dell'eventuale conguaglio dovuti; a trasmettere al giudice, all'esito del versamento, gli atti per la pronuncia del decreto di trasferimento;

23) alla vendita senza incanto non è applicabile l'art. 584 c.p.c., mentre resta salva la possibilità di sospendere la gara o l'emissione del decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586 c.p.c.;

CONDIZIONI DI VENDITA

Si precisa che la vendita avviene in ogni caso nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. Per la destinazione urbanistica del terreno, di cui all'art. 30 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e le notizie previste dall'art. 46 del medesimo D.P.R. e dall'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, si fa rinvio alla perizia. Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistica edilizia l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato e

modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento. Agli effetti del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 e del D.Lgs. 192/05 e s.m.i., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario; se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata ai sensi di legge a cura del custode giudiziario con spese a carico della procedura nei termini e con le modalità di cui all'art. 560 c.p.c.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario. Si fa presente, ai sensi dell'art. 591-bis c.p.c., che tutte le attività che, a norma degli artt. 571 e seguenti, devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite dal Professionista Delegato presso il suo Studio.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

La perizia, il presente avviso e l'ordinanza del Giudice dell'Esecuzione sono pubblicati sui siti internet dedicati, www.tribunale.alessandria.giustizia.it, www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.canaleaste, www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it, il presente avviso è pubblicato unitamente alla inerente documentazione sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it> <https://pvp.giustizia.it>

Per eventuali ulteriori informazioni, per l'esame della relazione di stima del perito e per visionare l'immobile sarà possibile rivolgersi al custode giudiziario professionista delegato Avv. Francesco Ponzano, con studio in Piazza Filippo Turati n. 5, 15121 Alessandria (AL), Tel +39 0131 1828615, recapito email segreteria@ponzanoberello.com

Alessandria, li 15/01/2025

Il Professionista Delegato
Avv. Francesco Ponzano

